

**Il Canale I cinesi vendono: nel consorzio BlackRock e Aponte**
**Cordata Stati Uniti-Italia  
compra i porti di Panama**
di **Paolo Salom**
**I**l Canale di Panama torna «americano». BlackRock, con l'italiano Aponte, compra i porti dai cinesi di Hutchison. Il colosso di Hong Kong che possiede la Panama ports company (e Wind 3 in Italia) cede il 90% della divisione che gestisce i porti di Panama per 17,5 miliardi. a pagina 15

# Il canale di Panama torna in mani Usa Intesa sui porti (c'è anche l'Italia)

Dopo le tensioni tra il governo e Washington, i cinesi lasciano. Aponte nel consorzio con BlackRock

I marines non arriveranno sui loro elicotteri. Il presidente panamense José Raúl Mulino ha preferito favorire una transazione commerciale al braccio di ferro con l'amministrazione Trump sulla gestione del Canale di Panama. Ieri è stato reso noto che il colosso di Hong Kong CK Hutchison venderà i porti che si trovano alle due estremità della via d'acqua (sull'Atlantico e sul Pacifico) a un consorzio guidato da BlackRock con la sua unità Global Infrastructure Partners (Gip), insieme alla divisione porti di Mediterranean Shipping Company (Msc), che fa capo all'armatore italiano Gianluigi Aponte.

L'intesa preliminare dovrà in ogni caso essere approvata dal governo di Panama. Il consorzio acquisirà il 90% di Panama Ports (con i terminali di Balboa e Cristobal) ma anche l'80% di Hutchison Ports Group, con i suoi 43 scali in 23 Paesi, per una cifra pari a circa 19 miliardi di dollari. Un affare colossale che metterà fine alla disputa generata da Donald Trump nel giorno del suo insediamento, il 20 gennaio scorso, quando aveva «accusato» la Cina di mettere in pericolo la libertà di navigazione perché — a dire del presidente — la società proprietaria delle licenze attribuite dal governo di Panama era «legata a doppio filo con il governo di Pechino».

Il Canale di Panama fu costruito all'inizio del Novecento dal genio militare america-

no su progetti precedenti — mai portati a termine — e portò alla secessione della Repubblica omonima dalla Colombia: il governo di Bogotá era restio a concedere la gestione completa dell'infrastruttura agli americani e, per ovviare a questo «ostacolo» politico, Washington pensò bene di soffiare sul fuoco di una rivolta che portò all'indipendenza della nuova repubblica centroamericana.

Dal giorno della sua inaugurazione, il 12 luglio 1920, al 31 dicembre 1999, la sicurezza della via d'acqua che attraversa l'istmo panamense fu affidata all'esercito americano. La sovranità della cosiddetta Zona del Canale tornò a Panama al chiudersi del secolo soltanto grazie all'accordo che era stato firmato nel 1977 dall'allora presidente Jimmy Carter che, proprio per la sua decisione, è stato sbertucciato senza tanti complimenti da Trump: il suo fu «un grosso errore che gli costò la Casa Bianca più della crisi degli ostaggi» all'ambasciata Usa di Teheran.

Ma come si è arrivati alla «restituzione» del canale a una compagnia di fatto americana? Per Trump la presenza di una società «cinese» (in realtà la Hutchison è un conglomerato multinazionale registrato alle Isole Cayman, con sede a Hong Kong) ai due sbocchi del canale equivaleva a cedere sovranità a un «pericoloso rivale». Appena eletto,

Trump aveva lanciato il sasso riportando Panama nelle cronache politiche: «Ne abbiamo bisogno per la sicurezza economica — aveva detto a Mar-a-Lago —. Il Canale di Panama è stato costruito per i nostri militari. Non ho intenzione di impegnarmi su questo adesso... potrebbe darsi che dovrò fare qualcosa».

Quel «qualcosa» aveva fatto ripensare alla spedizione decisa da Bush padre nel dicembre 1989, quando i marines invasero Panama per porre fine alla dittatura di Manuel Noriega, il generale considerato a capo di traffici di droga verso gli Stati Uniti (*Cara de piña*, «faccia d'anasas»), come era soprannominato Noriega, fu portato a Miami e condannato a 40 anni.

Ora, Trump ha imposto pesanti dazi alla Repubblica Popolare, accusata di «favorire l'afflusso di fentanyl» verso gli Usa. La presenza — secondo la Casa Bianca — di una compagnia di «obbedienza» cinese lungo il canale rappresentava dunque un «pericolo strategico» per gli Stati Uniti. C'è da chiedersi se il tycoon avesse anche in mente la Dottrina Monroe che, nel 1823, stabilì l'esclusione delle potenze coloniali dalle Americhe. Sarebbe un passaggio tutto sommato notevole.

**Paolo Salom**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DS6901

**La storia**

DS6901



Il canale di Panama è stato costruito dagli Stati Uniti tra il 1907 e il 1914 (nella foto, il presidente Usa Theodore Roosevelt nel cantiere). A fine secolo la gestione è passata a Panama (diventato indipendente per permettere la costruzione). Ck Hutchison opera nei porti del canale dal 1997



Una nave cargo trainata da un rimorchiatore attraverso le chiuse di Cocoli del Canale di Panama (Martin Bernetti/Afp)



**Traffico commerciale** Un'immagine storica del Canale di Panama attraversato da una nave cargo